

## SCHEDA N. 4

### BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE MEDIANTE SOSTEGNO AI CONFIDI

#### AGEF 2106

BILANCIO 2021	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
<b>INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO AL CREDITO CONTO 330005, LINEA 005, PUNTO 1, PROGETTO 2</b>	<b>Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischio dei Fondi di Garanzia – Anno 2021</b>
<b>STANZIAMENTO</b>	<b>€ 600.000</b>
<b>PERIODO DI VALIDITÀ</b>	dal 1.1.2021 al 31.12.2021
<b>TERMINI E MODALITÀ PRENOTAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	<p style="text-align: center;"><i>ON LINE</i></p> <p><b>I termini per l'invio delle domande per la prenotazione dei contributi e quelli di presentazione di tutta la documentazione per la loro liquidazione verranno stabiliti con apposito provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato.</b></p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Possono beneficiare dei contributi stanziati gli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi rischi o dei Fondi di garanzia, comunque denominati, appartenenti ai seguenti settori: industria, artigianato, commercio (con turismo e servizi) e agricoltura, a sostegno <b>esclusivamente</b> dell'accesso al credito delle micro, PMI bresciane.</p> <p><b>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi</b> relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <p>a) le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia;</p> <p>b) deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.</p> <p>Inoltre, i Confidi devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. avere una dotazione patrimoniale propria almeno pari a <b>€ 500.000, di cui almeno € 100.000</b> costituiti da apporti di <b>soci privati</b>;</li> <li>2. avere <b>un numero di imprese socie bresciane attive</b>, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ <b>non inferiore a 300, per i Confidi monosettoriali</b>;</li> <li>◦ <b>non inferiore a 500, ma con minimo 100 imprese socie per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali</b>;</li> </ul> </li> <li>3. non avere pendenze con gli <b>Enti previdenziali</b>;</li> <li>4. essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del <b>diritto annuale camerale</b>, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti in materia;</li> <li>5. <b>non essere soggetti</b> ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a</li> </ol>

	<p>fallimento;</p> <p>6. non avere non ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, <b>aiuti pubblici</b> concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;</p> <p>7. rispettare le <b>disposizioni comunitarie</b> di riferimento vigenti, riportate al punto 3.4 – lettere a), b), c), d), e), f), e g) – della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3,</p>
<b>FINALITÀ</b>	<p>Il bando ha la finalità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese bresciane, attraverso l'incremento dei fondi rischi degli Organismi di garanzia (Confidi) con sede legale e/o operativa nella provincia di Brescia (facoltativa), nell'ambito delle funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dello sviluppo economico provinciale.</p> <p><b>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi</b> relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente <b>aziende</b> aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia;</li> <li>• deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.</li> </ul>
<b>CRITERI</b>	<p>L'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo (<b>€ 600.000</b>), viene determinata in base ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il <b>20%</b> è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide);</li> <li>2. il <b>35%</b> è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani;</li> <li>3. il <b>25%</b> è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani;</li> <li>4. il <b>20%</b> è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani.</li> </ol> <p>I fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica, nonché privata, devono essere utilizzati <b>esclusivamente</b> per la concessione di garanzie, i cui profitti dovranno essere reinvestiti nel fondo.</p> <p>Sia le somme stanziare che i profitti <b>non possono essere utilizzati per la copertura di spese amministrative e/o di investimenti dei Confidi</b> al di fuori delle garanzie assistite.</p> <p>La concessione del contributo, finanziato con le risorse stanziare nel bilancio <b>2021, pari a € 600.000</b>, ha come riferimento la situazione patrimoniale e di garanzia alle imprese del Confidi al <b>31.12.2021</b>, rilevabile dal <b>bilancio di esercizio 2021</b>, regolarmente depositato nei termini di legge. L'erogazione avviene in un'unica tranche.</p>
<b>MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO</b>	<p>Nel rispetto dell'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, modificato dal decreto legislativo 219/2016, il contributo camerale può essere concesso in convenzione con i Confidi ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%.</p> <p>Pertanto il contributo camerale non può superare il 50% del valore delle escussioni subite nell'anno dal Confidi con riferimento alle imprese bresciane ad esso associate, al netto dei recuperi incassati. Il dato dovrà essere indicato nella Relazione sulla Gestione del bilancio di esercizio 2021.</p>

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Roberto Saccone)